

Direzione Compartimentale
Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia

DETERMINAZIONE

A CONTRARRE

(ai sensi dell'art.32 del D. Lgs 50 del 2016)

N. 10 del 19.11.2018

Il Direttore Compartimentale Emilia Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 12,14,16 e 17;

VISTO il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione del 31 gennaio 2018;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008; in particolare, l'art. 13 il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTA la determinazione n.3520 del 6 dicembre 2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito che i Dirigenti preposti alle Direzioni Compartimentali sono delegati ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni, comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 300.000,00, a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di Responsabilità; la delega di cui sopra si intende attribuita fino a concorrenza dell'importo iscritto nelle relative voci di budget;

VISTO il provvedimento Prot. n. 3103/17 del 18.04.2017 , con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza dal 15.04.2017 e scadenza al 30.06.2020, l'incarico di Direttore Compartimentale Emilia Romagna Veneto e Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, così come aggiornato dal decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", secondo cui l'affidamento di lavori servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, può avvenire in via diretta senza procedura negoziata tra più operatori economici;

RICHIAMATO l'art 32 del D. Lgs 50/2016 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

VISTO l'art.36, comma 2) lett a) del D.Lgs. n. 50/2016 secondo cui le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a € 40.000, procedono mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

DATO ATTO che l'art.37, comma 1 del D. Lgs 50/2016 stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000 e di lavori di importo inferiore a € 150.000, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori;

Visto l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente agli obblighi di procedere all'acquisto di servizi e forniture avvalendosi delle convenzioni CONSIP;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, relativamente agli obblighi di procedere all'acquisto di servizi e forniture tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA);

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

CONSIDERATO che il Presidente ACI, Ing Angelo Sticchi Damiani ha espresso il desiderio di incontrare i Presidenti degli Automobile Club del Compartimento e che pertanto la Direzione Compartimentale Nord Est, esercitando il proprio ruolo di coordinamento, è stata incaricata di organizzare tale riunione;

CONSTATATA l'opportunità di organizzare due incontri separati per gli Automobile Club del compartimento, e nello specifico, a Bologna per gli Automobile Club dell'Emilia Romagna e a Padova per gli Automobile Club del Veneto e Friuli Venezia Giulia;

PRESO ATTO che con determina n.9 del 19.11.2018, si è provveduto ad affidare il servizio di noleggio della sala riunioni alla Camera di Commercio di Padova;

VISTO che la Camera di Commercio non si occupa della fornitura di buffet ma si è resa disponibile ad offrire uno spazio apposito ove organizzarlo, diverso dalla sala messa a disposizione per la riunione e senza costi aggiuntivi;

RITENUTO pertanto di procedere alla richiesta di preventivi per il servizio catering;

CONSIDERATO che si è proceduto a richiedere i preventivi per la fornitura di un servizio di catering da svolgersi presso la Camera di Commercio a due ditte:

- Galileo Ristorazione € 500,00 oltre Iva;
- Ristorando € 412,50 oltre Iva

RITENUTO, economicamente più conveniente il preventivo della ditta "Ristorando" in quanto, oltre al prezzo già più favorevole, anche il rapporto offerta/prezzo appare di gran lunga più vantaggioso;

RAVVISATA l'opportunità di procedere ad affidamento diretto tenuto conto che l'importo dell'affidamento rientra nel limite di cui all'art. 36 del Decreto Legislativo 50/2016 e considerato che l'espletamento di una gara si porrebbe in contrasto con i principi di efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, stante la possibilità che i costi della procedura superino le economie conseguite;

TENUTO CONTO che i motivi sopra esposti giustificano il ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 32, comma 2, lett. a), del D. Lgs 50/2016;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del suddetto D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero, per gli affidamenti di importo non superiore a € 40.000 mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati Membri;

VISTE le disposizioni di cui all'art.3 della legge 136 del 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e ritenuto altresì di dover acquisire un codice CIG tramite il portale simog.avcp.it per ogni affidamento di servizio e fornitura;

VISTO il modello di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da richiedere all'operatore economico relativamente al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs 50 del 2016, di insussistenza di posizioni di conflitto di interessi e di accettazione del codice di condotta dell'A.C.I.

VERIFICATA la regolarità contributiva e l'assenza di annotazioni ANAC;

CONSIDERATO che all'interno della Direzione Compartimentale Nord Est l'organo di vertice amministrativo è rappresentato dal Direttore, il quale con il presente atto autorizza l'acquisto per le motivazioni di cui sopra;

RITENUTO di dover attribuire alla presente determinazione a contrarre anche efficacia di ordine ai sensi del menzionato art. 32, comma 14, del D.lgs 50 del 2016, una volta che sarà comunicata all'affidatario;

Ritenuto di procedere in merito;

DETERMINA

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di procedere, per i motivi esposti in premessa, all'affidamento dei servizi di cui sopra tramite affidamento diretto
- di affidare, per i motivi esposti in premessa, il servizio di catering alla ditta Ristorando, Via Straelle,118, Camposampiero (PD) C.F. e P. Iva 04058530280 per l'importo di € 412.50 oltre Iva;
- di approvare lo schema di contratto/ordine
- la suddetta spesa trova copertura nello stanziamento per l'anno 2018 di cui al conto Co.Ge. 410727005 della Direzione Compartimentale Emilia Romagna Veneto e Friuli Venezia Giulia – C.D.C. 3231 -
- di individuare come RUP la sottoscritta e di acquisire per la seguente procedura il codice CIG ZE825C3E60;
- del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'ACI, attraverso la piattaforma PAT, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente

STABILISCE

- che la presente deliberazione, una volta comunicata all'affidatario e riscontrata per accettazione da parte dello stesso, ovvero con l'inizio dell'esecuzione della prestazione da parte dell'affidatario, assumerà altresì efficacia di ordine, ai sensi dell'art.32 ultimo comma del D. Lgs 50/2016, senza necessità di stipula di specifico atto contrattuale;
- che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il contratto sarà risolto ed il corrispettivo pattuito sarà pagato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti della utilità ricevuta.

Firmato:Il Direttore Compartimentale
Dott.ssa Donata M.T. Melpignano